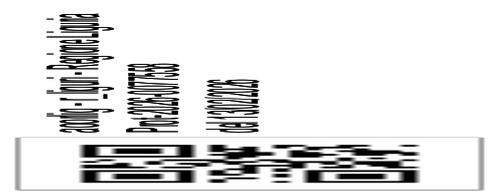


REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE DI AREA
SALUTE E SERVIZI SOCIALI
Il Direttore Generale
Allegati: 2



Direttore Sanitario ATS

Coordinatori ATS

Direttore sanitario AOM

Direttore Sanitario Galliera

Direttore Gaslini

Direttore governo clinico Gaslini

Ordine dei Medici

Rappresentanze sindacali MMG, medici
specialisti ambulatoriali e ospedalieri

Direttori Servizi farmaceutici
Enti SSR

Distributori intermedi

Ordine dei Farmacisti

ASSOFARM
FEDERFARMA

Assessore Sanità RL
AIFA

Oggetto: carenza nazionale medicinale Depakin formulazione granulato. Azioni conseguenti

Come già comunicato (nota protocollo Regione Liguria 2026-0068899), il medicinale Depakin® (sodio valproato), in formulazione granulato a rilascio modificato, è attualmente carente a livello nazionale.

Al fine di garantire la presa in carico dei pazienti nonché assicurare la continuità terapeutica, nella sopra citata nota (allegata per facilità di consultazione), sono state trasmesse specifiche indicazioni, disposte da AIFA, per mitigare la problematica. Tra le altre:

- è stata fornita la informativa relativa alla possibilità di acquisizione di farmaco importato dall'estero (AIFA ha autorizzato la ditta farmaceutica all'importazione dall'estero delle formulazioni in granulato da 250 mg e 1000 mg)

- è stata richiamata la responsabilità dei prescrittori di riservare la prescrizione della formulazione in granulato esclusivamente a pazienti che non possono essere trattati utilizzando le altre formulazioni disponibili.

Ritenendo necessario prevedere ulteriori azioni per evitare agli assistiti possibili disagi legati alla problematica nazionale e , soprattutto, per garantire la indispensabile continuità delle cure si è ritenuto necessario mettere in atto ulteriori azioni.

Di seguito si riportano le ulteriori specifiche indicazioni finalizzate alla ottimale gestione della carenza che le SS.LL. sono tenute a rispettare con la massima attenzione, condivise nella riunione del DIAR farmaceutico tenutasi in data 13/02/2026

1. Ordini

In via emergenziale e nella fase iniziale di gestione della carenza, grazie alla disponibilità fornita, è stato individuato IRCCS Istituto Giannina Gaslini quale centro incaricato di effettuare un ordine centralizzato, finalizzato alla copertura del fabbisogno regionale.

2. Monitoraggio centralizzato giacenze

Al fine di garantire un monitoraggio puntuale e tempestivo delle giacenze e delle relative scadenze, e quindi permettere la più efficiente allocazione delle stesse viene effettuato un monitoraggio centralizzato. A tal fine viene predisposto un file condiviso, all'interno del quale i responsabili dei servi farmaceutici dovranno indicare con cadenza giornaliera per ciascuna formulazione:

- le giacenze disponibili;
- le relative date di scadenza.

3. Prescrizione

I prescrittori sono autorizzati ad effettuare prescrizioni finalizzate a coprire un quantitativo massimo corrispondente a 30 giorni di terapia.

Inoltre i prescrittori dovranno valutare, ove clinicamente appropriato, il possibile utilizzo di formulazioni alternative disponibili (sciroppo o compresse divisibili);

4. Erogazione

La distribuzione ai pazienti viene garantita mediante la rete delle farmacie delle ASL liguri territorialmente competenti e della farmacia dell'IRCCS Gaslini. La distribuzione verrà effettuata presso le sedi territoriali comunicate (viene riportato in allegato elenco delle sedi per il ritiro del farmaco, con orari di apertura e contatti). Tale modalità si rende necessaria in quanto il medicinale importato dall'estero non può essere distribuito attraverso il canale della distribuzione convenzionata, ma esclusivamente tramite le strutture del Servizio Sanitario Regionale.

- Assistiti.

Gli assistiti e/o i caregiver dovranno prendere contatti con la sede individuata per il ritiro del medicinale.

- Farmacisti.

A seguito del contatto dell'assistente farmacisti, se necessario, attivano la procedura per il resupply e forniscono indicazioni per il ritiro.

Preliminarmente alla consegna, alla luce dello stato di carenza, i farmacisti devono verificare che:

- il quantitativo erogato non superi il fabbisogno necessario per un mese di terapia;
- la effettiva impossibilità di conversione del paziente ad altra formulazione disponibile

Inoltre qualora lo schema posologico richiedesse la ripartizione delle bustine, saranno fornite ai caregiver specifiche istruzioni.

Si chiede di assicurare massima aderenza e capillare diffusione della presente nota

Ringraziando per la preziosa collaborazione si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Bordon

Estensore
Dott. Barbara Rebesco
barbara.rebesco@regione.liguria.it

